Rimodulazione delle sezioni omogenee in sezioni eterogenee bi-fasce nella scuola dell'infanzia di via Gramsci

Le docenti del plesso di Via Gramsci, analizzando aspetti organizzativi ed altri di seguito riportati, ritengono fondamentale una riformulazione delle sezioni in essere, trasformandole da omogenee in eterogenee bi-fasce.
Dal collegio dipartimentale è emersa la necessità di procedere in tal senso dal prossimo anno scolastico.
A sostegno di tale tesi sono stati valutati alcuni aspetti socio/pedagogici che elenchiamo di seguito;

Aspetti sociali:

- andamento demografico;
- importante decremento della popolazione infantile;
- flusso migratorio variabile.

Teorie pedagogiche:

- Teoria costruttivista dell'apprendimento di Piaget, Vygotskij, Bruner;
- Teoria dell'attivismo pedagogico di Dewey.

Seppur ogni cambiamento, quale il distacco dall'insegnante di riferimento e dai compagni, inneschi sensazioni di ansia, paura e incertezza, siamo giunti a considerare alcune soluzioni organizzative della nostra scuola nella direzione della eterogeneità:

- la presenza di bambini di diverse età favorisce nei più piccoli la possibilità di imparare dai più grandi e in questi di diventare più consapevoli delle conquiste raggiunte;
- l'organizzazione degli spazi, arredi e materiali soddisfa le diverse esigenze dei bambini stimolandone la crescita e lo sviluppo;
- l'interazione fra gruppi di bambini di diversa età favorisce un arricchimento individuale, un'atmosfera collaborativa nella ricerca di soluzioni dei diversi problemi del quotidiano del bambino (scaffolding);
- i bambini più grandi imparano a porsi come guida e a sviluppare atteggiamenti protettivi verso i più piccoli , infondendo maggior serenità;
- i grandi si attivano maggiormente per coinvolgere i bambini più piccoli, facendo emergere le proprie competenze di "leader positivo";
- l'apprendimento per osservazione e imitazione porta i bambini più piccoli ad adottare i comportamenti sociali dei compagni più grandi e ad arricchire il proprio vocabolario.

A fronte di quanto detto finora, informeremo le famiglie in un incontro appositamente predisposto per portarle a conoscenza della nuova organizzazione e guideremo i bambini al cambiamento attraverso il dialogo e attività specifiche (COVID permettendo, si pensa ad un percorso di conoscenza dei nuovi compagni, della nuova insegnante e della nuova sezione).

Si garantirà la composizione di gruppi di bambini per mantenere le relazioni affettive già in essere e favorire il processo di sviluppo dell'autonomia.

Per la formazione dei gruppi è importante e necessario mantenere un equilibrio funzionale per garantire un efficace processo educativo per cui saranno messi in atto i seguenti criteri:

- Presenza di bambini DVA/fragili
- Equilibrio tra maschi e femmine
- Presenza di bambini stranieri
- Livello di autonomia
- Livello di socialità.

Siamo certi che questo cambiamento porterà benessere ai bambini, agli insegnanti e alle rispettive famiglie e che questo miglioramento influirà positivamente anche sulla comunità.